

# LA REDAZIONE

Periodico settimanale | a cura della Parrocchia San Michele Arcangelo

## Il Presepe più bello

Il vincitore della 1<sup>a</sup> Edizione del "Presepe più bello" è stato Ivan La Mura il quale ha totalizzando 1.004 preferenze sul social network Facebook. La premiazione avvenuta Venerdì 6 Gennaio alle ore 11:00 dopo la Santa Messa da parte di don Giuseppe che ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato al concorso.

## Stare insieme

Il vero vero miracolo dell vita non è essere perfetti, ma capaci di fare il bene, di amare. Non è importante essere senza difetti, ma desiderosi di utilizzare in bene anche i nostri limiti. Dai ragazzi dell'Oratorio.

## Giornata per la Vita

Si è celebrata domenica 5 febbraio la 45<sup>°</sup> Giornata nazionale per la Vita promossa dal Consiglio Episcopale Permanente della CEI. Il tema scelto per quest'anno è «La morte non è mai una soluzione. "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)».

## Benvenuti al lancio del nostro nuovo giornale parrocchiale

Siamo lieti di darvi il benvenuto alla presentazione del nostro nuovo giornale parrocchiale. Questo è un momento molto speciale per la nostra comunità, in cui celebriamo la nascita di una nuova voce per condividere le nostre storie, le nostre esperienze e le nostre riflessioni sulla fede e sulla vita.

Il nostro giornale parrocchiale nasce con l'obiettivo di rafforzare il legame tra i membri della nostra comunità, offrendo uno spazio in cui tutti possono sentirsi coinvolti e partecipare attivamente. Vogliamo che il nostro giornale sia uno strumento di condivisione e di informazione, ma anche di confronto e di riflessione su temi importanti per la nostra vita di fede e di comunità. Siamo molto grati a tutte le persone che hanno lavorato duramente per rendere possibile questo progetto, dai giornalisti ai fotografi, ai designer e a tutti coloro che hanno collaborato alla creazione di questo giornale. Grazie alle loro competenze e al loro impegno, possiamo oggi presentare un prodotto di alta qualità e di grande valore per la nostra comunità. Crediamo che questo giornale possa diventare un importante punto di riferimento per tutti coloro che fanno parte della nostra parrocchia, un luogo dove poter condividere le proprie esperienze e le proprie testimonianze, e dove trovare informazioni utili per la vita della comunità. In conclusione, ci auguriamo che questo nuovo giornale parrocchiale possa essere un'opportunità per rafforzare il nostro legame di comunità e per crescere insieme nella fede e nella solidarietà. Grazie ancora a tutti voi per essere qui con noi oggi, e vi invitiamo a leggere con attenzione il primo numero del nostro giornale.





### **43° Convegno nazionale delle Caritas diocesane | Salerno, 17-20 aprile 2023**

Il 43° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, dal titolo "Agli incroci delle strade. Abitare il territorio, abitare le relazioni", si svolgerà a Salerno (Auditorium del Grand Hotel Salerno) da lunedì 17 a giovedì 20 aprile 2023. Lungo le tre vie consegnate alle Caritas da papa Francesco nell'udienza del 26 giugno 2021 - partire dagli ultimi, custodire lo stile del Vangelo, sviluppare la creatività -, ripartendo da quanto emerso dal 42° Convegno nazionale, dentro il percorso sinodale, le nostre comunità ecclesiali e i poveri sono e restano i destinatari privilegiati della nostra azione, in una prospettiva di animazione/educazione. Per camminare insieme sulla via degli ultimi, cercare i lontani e gli esclusi, condividere ferite e fragilità, valorizzare doni e potenzialità di ognuno. È la prospettiva della missione che "provoca" la Chiesa italiana - e dunque la Caritas - a uscire da sé, a non ripiegarsi, a definirsi a partire dal confronto. Un concetto dalle molte applicazioni che ci chiede di uscire verso le periferie geografiche ed esistenziali.

## **Raccontiamo un pò di Carlo Acutis**

Figlio primogenito di Andrea Acutis e Antonia Salzano, Carlo nacque a Londra, dove i genitori si trovavano per motivi di lavoro del padre, il 3 maggio 1991. Trascorse l'infanzia a Milano, circondato dall'affetto dei suoi cari e imparando da subito ad amare il Signore, tanto da essere ammesso alla Prima Comunione ad appena sette anni. Frequentatore assiduo della parrocchia di Santa Maria Segreta a Milano, allievo delle Suore Marcelline alle elementari e alle medie, poi dei padri Gesuiti al liceo, s'impegnò a vivere l'amicizia con Gesù e l'amore filiale alla Vergine Maria, ma fu anche attento ai problemi delle persone che gli stavano accanto, anche usando da esperto, seppur autodidatta, le nuove tecnologie. Colpito da una forma di leucemia fulminante, la visse come prova da offrire per il Papa e per la Chiesa. Lasciò questo mondo il 12 ottobre 2006, nell'ospedale San Gerardo di Monza, a quindici anni compiuti. Il 5 luglio 2018 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto che dichiarava Venerabile Carlo, i cui resti mortali riposano dal 6 aprile 2019 ad Assisi, nella chiesa di Santa Maria Maggiore - Santuario della Spogliazione. Nel medesimo anno il Pontefice ha citato Carlo nell'Esortazione apostolica post-sinodale "Christus vivit". Il 21 febbraio 2020, ha autorizzato la promulgazione del decreto relativo a un miracolo attribuito all'intercessione di Carlo, che è stato solennemente beatificato ad Assisi il 10 ottobre seguente.





## La triste realtà delle truffe agli anziani

Gli anziani sono spesso bersaglio di truffe e frodi, un problema che ha conseguenze devastanti sulla loro sicurezza finanziaria, ma anche sulla loro salute mentale e fisica. Questo fenomeno sta diventando sempre più diffuso e insidioso, e dobbiamo fare di più per prevenirlo e proteggere le persone più vulnerabili della nostra società.

Le truffe agli anziani sono spesso perpetrate da truffatori senza scrupoli che approfittano della vulnerabilità e della solitudine degli anziani. Tra le truffe più comuni ci sono quelle che coinvolgono la vendita di prodotti fasulli o inutili, l'accesso ai conti bancari o alle carte di credito degli anziani, e le frodi legate alle lotterie o alle eredità.

Tuttavia, le truffe agli anziani non sono solo un problema economico. Gli anziani che sono stati truffati possono sentirsi umiliati, confusi e disperati, perdendo la fiducia negli altri e nella loro stessa capacità di prendere decisioni. Questo può portare ad un'ulteriore isolamento sociale e ad un peggioramento delle condizioni di salute.

*Segue nella prossima pagina...*

## Messaggio per la Quaresima 2023

“Quando un uomo si sarà sposato da poco, non andrà in guerra e non gli sarà imposto alcun incarico. Sarà libero per un anno di badare alla sua casa e farà lieta la moglie che ha sposato. Nessuno prenderà in pegno né le due pietre della macina domestica né la pietra superiore della macina, perché sarebbe come prendere in pegno la vita. Quando si troverà un uomo che abbia rapito qualcuno dei suoi fratelli tra gli Israeliti, l'abbia sfruttato come schiavo o l'abbia venduto, quel ladro sarà messo a morte. Così estirperai il male in mezzo a te. In caso di lebbra, bada bene di osservare diligentemente e fare quanto i sacerdoti leviti vi insegneranno. Avrete cura di fare come io ho loro ordinato. Ricordati di quello che il Signore, tuo Dio, fece a Maria durante il viaggio, quando uscivate dall'Egitto. Quando presterai qualsiasi cosa al tuo prossimo, non entrerai in casa sua per prendere il suo pegno. Te ne starai fuori e l'uomo a cui avrai fatto il prestito ti porterà fuori il pegno. Se quell'uomo è povero, non andrai a dormire con il suo pegno. Dovrai assolutamente restituirgli il pegno al tramonto del sole, perché egli possa dormire con il suo mantello e benedirti. Questo ti sarà contato come un atto di giustizia agli occhi del Signore, tuo Dio. Non defrauderai il salariato povero e bisognoso, sia egli uno dei tuoi fratelli o uno dei forestieri che stanno nella tua terra, nelle tue città. Gli darai il suo salario il giorno stesso, prima che tramonti il sole, perché egli è povero e a quello aspira. Così egli non griderà contro di te al Signore e tu non sarai in peccato. Non si metteranno a morte i padri per una colpa dei figli, né si metteranno a morte i figli per una colpa dei padri. Ognuno sarà messo a morte per il proprio peccato. Non lederai il diritto dello straniero e dell'orfano e non prenderai in pegno la veste della vedova. Ricordati che sei stato schiavo in Egitto e che di là ti ha liberato il Signore, tuo Dio; perciò ti comando di fare questo. Quando, facendo la mietitura nel tuo campo, vi avrai dimenticato qualche mazzetto, non tornerai



## La triste realtà delle truffe agli anziani (2)

Per prevenire le truffe agli anziani, è necessario essere vigili e prenderci cura dei nostri cari anziani. Ecco alcuni consigli utili per prevenire le truffe:

Informare gli anziani sui rischi e sui pericoli delle truffe, e sui modi per evitare di cadere nelle reti dei truffatori.

Aiutare gli anziani a mantenere il controllo delle loro finanze, ad esempio facendo controlli regolari sui loro conti bancari e sulle loro carte di credito.

Verificare l'affidabilità delle persone e delle aziende prima di concedere l'accesso ai dati finanziari o personali degli anziani.

Assicurarsi che gli anziani abbiano accesso alle risorse necessarie, come servizi sociali e legali, per proteggere i loro diritti e la loro sicurezza.

In sintesi, le truffe agli anziani sono un problema serio che richiede la nostra attenzione e la nostra azione.

Dobbiamo lavorare insieme per proteggere gli anziani e assicurare che possano vivere in sicurezza e con dignità.

indietro a prenderlo. Sarà per il forestiero, per l'orfano e per la vedova, perché il Signore, tuo Dio, ti benedica in ogni lavoro delle tue mani. Quando bacchierai i tuoi ulivi, non tornare a ripassare i rami. Sarà per il forestiero, per l'orfano e per la vedova. Quando vendemmierai la tua vigna, non tornerai indietro a racimolare. Sarà per il forestiero, per l'orfano e per la vedova. Ricordati che sei stato schiavo nella terra d'Egitto; perciò ti comando di fare questo. Quando sorgerà una lite fra alcuni uomini e verranno in giudizio, i giudici che sentenzieranno, assolveranno l'innocente e condanneranno il colpevole. Se il colpevole avrà meritato di essere fustigato, il giudice lo farà stendere per terra e fustigare in sua presenza, con un numero di colpi proporzionato alla gravità della sua colpa. Gli farà dare non più di quaranta colpi, perché, aggiungendo altre battiture a queste, la punizione non risulti troppo grave e il tuo fratello resti infamato ai tuoi occhi. Non metterai la museruola al bue mentre sta trebbiando". Carissimi, quest'anno come messaggio per la Quaresima vi propongo questa lunga pagina tratta dal libro veterotestamentario del Deuteronomio. Vi invito a leggerla e meditarla, personalmente e con le vostre comunità, con grande attenzione. Se siamo attenti, come lo siamo, scopriremo tra le parole lo stile di Dio, la sua opera paziente, il suo saper attendere, la capacità di guardare alle piccole cose, ai dettagli e ai frammenti di umanità. Ci rendiamo conto come, attraverso le pagine dell'antico e nuovo testamento, si prepara e si manifesta la misericordia del Signore che si fa, poi, opere di misericordia. Meditiamola attentamente, rigo per rigo, senza dimenticare che è Parola di Dio, e ci accorgeremo che ci farà bene e ci aiuterà a fare del bene nel tempo in cui ci prepariamo alla celebrazione della Pasqua.

Santa Quaresima, Vi benedico

[Parrocchia San Michele Arcangelo - Nocera Superiore \(SA\)](#)

[continua a seguire le notizie sul sito](#)

[www.parrocchiasanmichelearcangelo.it](http://www.parrocchiasanmichelearcangelo.it) e collegati alla radio

[web https://www.spreaker.com/show/il-podcast-di-](https://www.spreaker.com/show/il-podcast-di-parrocchia-san-michele)

[parrocchia-san-michele](#)